



**C O M U N E D I O M E**

**Provincia di Brescia**

**ORIGINALE**

**G.C.**

Numero: 21

Data : 21/03/2016

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Delibera del 21/03/2016 Numero 21

**OGGETTO: OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ ANNO 2016 - AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 7 DEL DECRETO LEGGE 18 OTTOBRE 2012, N. 179**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **22:30**, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

<b>NOME</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PRESENZA</b>
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

**Totale presenti : 5**

**Totale assenti : 0**

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di favorire l'accesso delle persone disabili agli strumenti informatici. L'articolo 1 della legge 9 gennaio 2004, n. 4 "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*", riprende il principio costituzionale di uguaglianza e afferma che "*la Repubblica riconosce e tutela il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazione e ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici. E' tutelato e garantito, in particolare, il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione e ai servizi di pubblica utilità da parte delle persone disabili, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione*".
- La legge n. 4/2004, sancisce il diritto per i disabili di accesso agli strumenti informatici e tutela il diritto di accesso dei medesimi ai servizi informatici e telematici della pubblica Amministrazione. Lo scopo della legge, in applicazione del principio costituzionale di uguaglianza, è quello di abbattere le "barriere" che limitano l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione e li escludono dal mondo del lavoro, dalla partecipazione democratica e da una migliore qualità della vita. Nei confronti della pubblica Amministrazione ha introdotto l'obbligo di dotarsi di siti web accessibili.
- L'art. 9 "*Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale*", del DL n. 179/2012 prevede una serie di modifiche sostanzialmente in ambito di accessibilità delle postazioni di lavoro e dei documenti pubblicati nei siti web delle pubbliche amministrazioni, e introduce al comma 7 l'obbligo, a carico delle medesime pubbliche amministrazioni, di pubblicare sul proprio sito web gli obiettivi annuali di accessibilità.
- Dal 22.02.2016 è on line il nuovo sito internet istituzionale realizzato dalla Provincia di Brescia per gli enti aderenti al C.I.T. Centro Innovazione e Tecnologie;

### Visti:

- La L. n. 4 del 09/01/2004 recante "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*";
- Il DPR n. 75 del 01/03/2005 di attuazione della L. n. 4 del 09/01/2004 per la determinazione di criteri, principi operativi ed organizzativi generali per l'accessibilità agli strumenti e sistemi informatici;
- Il DM 08/07/2005 di definizione dei requisiti tecnici e metodologie per la verifica dei siti web pubblici;
- Il D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- Le Linee Guida per la redazione dei siti web della Pubbliche Amministrazioni versione anno 2011;
- Il D.L. n. 179 18/10/2012 "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito con L. n. 221 del 17/12/2012;
- La circolare n. 61/2013 dell'Agencia per l'Italia Digitale recante disposizioni in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici;
- Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016-2018 approvato con deliberazione G.C. n. 5 del 25.01.2016;

**Ritenuto** sulla scorta del P.O.G. vigente e del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità sopra richiamato, di individuare il responsabile dell'accessibilità nella figura del Responsabile dell'Area Affari Generali dr. Giuseppe Vitali;

**Preso atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio Comunale;

**Ritenuto** l'allegato A "*Obiettivi di accessibilità per l'anno 2016*" meritevole di approvazione;

**Acquisiti** gli allegati pareri favorevoli di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con i voti favorevoli di tutti i presenti,

### DELIBERA

1. **di approvare** gli obiettivi di accessibilità agli strumenti informatici del Comune di Ome per l'anno 2016, come da allegato "**A**" al presente atto facente parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. **di nominare** il responsabile dell'accessibilità individuandolo nella figura del Responsabile dell'Area Affari Generali dr. Giuseppe Vitali;
3. **di ordinare** la pubblicazione degli obiettivi di cui al precedente paragrafo, ai sensi del D.L. n. 179/2012, convertito con L. n. 221/2012, sul sito web istituzionale nell'apposita sezione della "Amministrazione Trasparente" > Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati.
4. **di dare atto** che la proposta di deliberazione è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - T.U. D.Lgs n. 267/2000;
5. **di dare atto** che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e regolamenti;
6. **di comunicare** in elenco ai capigruppo consiliari la presente deliberazione a norma dell'art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
7. **di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

**Il Sindaco**  
Filippi dott. Aurelio

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

---

---

**QUESTA DELIBERA:**

[X] **E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

[X] **Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari** art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì 31/03/2016

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/04/2016 :**

[X] Decorso dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000.

Ome, li 11/04/2016

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe